



## **R.I.G.O.'s Story-55 years experience from 1<sup>st</sup> Feb, '61**

**Promotion # 11/16/GDN/SM –ELEVENTH NEWS–Updated Feb 2016.**

### **Lettera ai nostri Clienti**

*Alla cortese attenzione Responsabile di:  
Produzione - Servizi Tecnici - Acquisti*

A seguito del nuovo evento citato in oggetto, ci permettiamo di inviarVi documentazione, **foto e video**, relativa ad una macchina, che stiamo collaudando e consegnando.

Si tratta di una **termoformatrice in line, da bobina**, capace di formare con **vuoto e pressione**, ad **altissima velocità**. Questa termoformatrice é adatta ad applicazioni di tipo **industriale**.

E' una macchina che proviene dal settore dell'**imballaggio**, ma potenziata. Questo modello é già presenti sul mercato da oltre **15 anni**, esclusivamente per specifiche **applicazioni industriali**.

Utilizzando questo principio, ossia prelevando un progetto destinato all'imballaggio, ci troviamo ad operare nel **campo industriale** con un macchinario già di per se **velocissimo**, ovvero un sistema che, per la sua struttura, è adatto a lavorare anche oltre **30 cicli al minuto**. Quando lo si utilizza per l'**industria**, **rallenta** un poco la velocità, ciò dovuto allo **spessore ed al tipo di plastica impiegata**, alla **grandezza** delle stampate, alle **difficoltà** del prodotto. Il risultato è che non esiste nulla, che possa rallentare la velocità sotto i **250 cicli/ora**. Ciò significa che, in caso di **controporte per frigorifero domestico**, parliamo di quelle porte che oggi hanno una profondità di imbutitura fino a 60 mm circa, la velocità non scende mai sotto **250 cicli/ora**. In caso di **portine per freezer**, dove lo spessore della plastica è ancora più sottile, e la profondità di imbutitura è inferiore, la velocità operativa può salire fino a **360 cicli/ora**. In condizioni più favorevoli, ossia con spessore plastica e profondità di imbutitura ancora minore, si possono raggiungere anche **600 cicli/ora**. Stiamo parlando di **velocità stratosferiche** rispetto a quanto si possa immaginare in questo settore.

Lo stampaggio con **vuoto e pressione (2 bar effettivi)**, e la **contemporaneità del taglio mediante fustella**, offre una qualità molto elevata rispetto a quanto avete oggi e soprattutto il **taglio è assolutamente concentrico** alla forma. Queste situazioni le abbiamo rese presenti noi, ossia **Rigo**, per primi al mondo. La concorrenza ha solo **copiato, in modo maldestro**, come tutti i copiatori. Vi dimostriamo con le promotion degli anni passati, nelle quali già presentavamo questo genere di termoformatrice rapida, di tipo industriale, che può spaziare dalla produzione di **porte per frigorifero domestico**, alla produzione di **pannelli per torri di raffreddamento**, ed anche nella produzione di pannelli, per il riscaldamento di caseggiati o building, da applicare sotto il pavimento degli stessi. Vedi le **foto**, incluse nelle **promo**.



Comincio a pensare che negli anni trascorsi, in cui ho presentato questo concetto a tutte le fabbriche di frigorifero domestico a livello mondiale, probabilmente non sono stato sufficientemente capace di far comprendere quali siano i reali **vantaggi**. Qui di seguito provo a riassumere, ma, sono **così grandi**, che mi risulta molto strano, non siano stati presi in considerazione. Infatti, i **costi industriali** per produrre con questi nuovi impianti, sono la metà di qualunque altro processo oggi ancora in uso.

A- La **macchina da bobina** è più **veloce**, proprio per suo **status progettuale**. Non esiste confronto con macchina da lastra. Parliamo dalle **3 alle 6 volte più veloce**.

B- La **macchina da bobina**, ormai da **20 anni**, è solo ed esclusivamente in **versione elettrica**. Rigo ha **perfezionato** nei lunghi anni questo sistema. In conseguenza, oggi è sicuramente **affidabile**, molto più di qualunque macchina della concorrenza in questi settori nominati.

C- Gli impianti in **versione elettrica**, sono esclusivamente con **vuoto + pressione d'aria + taglio contemporaneo**. Quindi esce un **prodotto finito in full automatic**.

D- Le **macchine da bobina**, proprio per le loro caratteristiche, oltre che produrre **articoli con una qualità molto più elevata**, che non da lastra, utilizzano **spessori di materia plastica, inferiori** rispetto al tradizionale. Normalmente **meno 10%**. Con un semplice **calcolo**, si evince che in un anno l'impianto si paga, proprio con la riduzione dello spessore del materiale plastico.

E- Una **macchina elettrica**, consuma molta **meno energia**. Questo è un punto **indiscutibile**. Lo strano è, che fino ad oggi non si sia preso in considerazione questo fenomeno, e stranamente proprio nel settore industriale. Il risparmio effettivo è **50%**.

F- Una **macchina elettrica non inquina** il territorio. Come le vecchie versioni idrauliche.

G- La **macchina elettrica** concettualmente è **più semplice**. Elettricamente è più complessa. Alla fine, però, il costo è molto simile alle vecchie versioni idrauliche. Conseguentemente, **si acquista il futuro al prezzo del passato**.

H- Queste macchine, della **nuova generazione**, hanno anche la possibilità di essere protette da un **involucro, diverso dal passato, poiché molto più efficiente e salubre**. Intendiamo dire che, hanno una **copertura esterna** che supera ogni protezione appartenente al passato e quindi qualunque tecnica o tecnologia esistente fino ad oggi. Infatti, l'involucro che **racchiude il macchinario** è un **nuovo design**, di un **famoso architetto, Mauro Trapani**. Questo involucro fa risparmiare un **ulteriore 10% di energia**, oltre che fornire **eleganza** e quindi **migliorare l'aspetto** della vostra fabbrica. Non di poco conto è la **pulizia dell'aria** che Voi respirate tutti i giorni all'interno della fabbrica.

I- Gli **stampi**, sono molto **più sofisticati**, ma anche **più semplici**, quindi, costano uguale o meno dei tradizionali. Il **cambio stampo** è molto **più rapido**, proprio per la tecnologia applicata.



Secondo noi, bisognerebbe cominciare a pensare che, realisticamente, stiamo vivendo ancora nel passato. Se vogliamo invece iniziare a **vivere nel futuro, dobbiamo cambiare totalmente rotta. Il giovane corre veloce; il saggio sa dove andare!!!** Quando il futuro poi, oltre a essere **più economico**, è anche **più salutare**, poiché consuma **la metà delle energie** del passato, ripetiamo, bisognerebbe prenderlo in seria **considerazione, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista della salute.**

Abbiamo migliorato la **capacità di isolamento dei forni**, ossia dei **pannelli riscaldanti, superiori ed inferiori**. Nel **2000**, con quei **brevetti**, risparmiavamo il **25% di energia elettrica**. Oggi la nuova macchina, che vedete nel video, è così **bene isolata** che **risparmia il 50%**. Provate ad immaginare tra **300 Kw** applicati, di cui se ne consumano **200 Kw**, di quei 200 ne **risparmiate 100**. Anche questo punto contribuisce a far avere un **ritorno economico** molto rapido, oltre che a preservare questo pianeta, già morente.

Siamo **disponibili**, come sempre lo siamo stati, a visitarvi e presentarvi questi nuovi eventi. Sempre che vi sia una Vostra presenza orientata ad accogliere il nuovo.

**N.B.:** Questi nuovi impianti, possono essere anche predisposti per termoformare **Polipropilene**, in alternativa al classico **Polistirolo**. Il Polipropilene è molto più **leggero** del Polistirolo ed è anche più **resistente**. Nell'industria del frigorifero si è anche ricercata questa possibilità, già da 25 e passa anni, ma non si è mai trasformata in avvenimento, poiché gli impianti in commercio non sono mai stati progettati e costruiti per tale evento epocale. Conseguentemente, non si è neppure mai potuto fare esperienze.

Ovviamente, utilizzando il PP, l'impianto prescelto perderà il **25%** di velocità, come sempre accade, ma i vantaggi Voi li conoscete bene.

*Cordiali saluti*

*Giorgio De Nichilo*